SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DuPont De Nemours Italiana S.r.l.

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento UE n° 2015/830

Nome del prodotto: TITUS DUO

Data di revisione: 03.12.2020
Versione: 0.0
Data ultima edizione: -
Data di stampa: 03.12.2020

DuPont De Nemours Italiana S.r.l. si raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione, in quanto contiene informazioni importanti. Questa SDS fornisce agli utilizzatori informazioni inerenti alla tutela della salute umana e alla sicurezza sul luogo di lavoro, nonché alla tutela dell'ambiente e fornisce supporto in risposta alle emergenze. Gli utilizzatori del prodotto e coloro che lo applicano devono fare principalmente riferimento all'etichetta del prodotto che è riportata o che accompagna il contenitore del prodotto.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto
Nome del prodotto: TITUS DUO

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi identificati: Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÁ
DuPont De Nemours Italiana S.r.l.
Via Dei Comizi Agrari 10
20100 Cremona
Italia

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti	:	+39 0372 70 99 00
Indirizzo e-mail	:	SDS@corteva.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24	:	+39 333 210 79 47
In caso di emergenze locali contattare	:	+39 333 210 79 47

telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.
Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico - Categoria 1 - H400
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico - Categoria 1 - H410
Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

® ™ Marchi Depositato commerciali di Dow AgroSciences, DuPont o Pioneer e le loro societa affiliate o rispettivi proprietary.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza: ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto autorizzato in conformità alla regolamentazione locale, regionale, nazionale e internazionale.
SP 1	Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.).
SPe 2	Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree conpendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% delruscellamento.
SPe 3	Per proteggere le piante non bersaglio rispettareuna fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dalla zona non coltivata.
SPe 3	Per proteggere gli organismi acquatici rispettareuna fascia di sicurezza non trattata di 5 m da corpi idrici superficiali.

Informazioni supplementari

EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

CASRN 111991-09-4 **N. CE** – **N. INDICE** –	_	42,825%	Nicosulfuron	Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410
CASRN 122931-48-0 **N. CE** – **N. INDICE** –	_	10,725%	Rimsulfuron	Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410
CASRN 68425-94-5 **N. CE** Not available **N. INDICE** –	_	>= 1,0 - < 3,0 %	Alkylnaphthalenesulfonic acid, polymer with formaldehyde, sodium salt	Eye Irrit. - 2 - H319
CASRN 11067-82-6 **N. CE** 234-289-1 **N. INDICE** –	_	>= 1,0 - < 2,5 %	Sodium tetrapropylenebenzenesulphonate	Acute Tox. - 4 - H302 Skin Irrit. - 2 - H315 Eye Dam. - 1 - H318 Aquatic Chronic - 2 - H411
CASRN 14808-60-7 **N. CE** 238-878-4 **N. INDICE** –	_	>= 0,1 - < 0,3 %	Quarzo	Carc. - 1A - H350 STOT RE - 1 - H372

Sostanze con un limite di esposizione professionale

CASRN 1332-58-7 **N. CE** 310-194-1 **N. INDICE** –	_	>= 10,0 - < 20,0 %	Kaolin	Non classificato
CASRN 57-50-1 **N. CE** 200-334-9 **N. INDICE** –	_	>= 3,0 - < 10,0 %	Sucrose	Non classificato

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazione generale:
Non somministrare alcunchè a persone svenute. Assicurarsi di avere con sé il contenitore o l'etichetta del prodottoquando si chiama il centro antiveleno o il medico o ci si reca inospedale. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Inalazione: Portare all'aria aperta. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico. Respirazione artificiale e/o ossigeno possono rendersi necessari.

Contatto con la pelle: Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi: Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Mantenere l'occhio aperto e sciacquare lentamentee delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.

Ingestione: Chiamare un medico. NON provocare il vomito a meno che non sia raccomandato da un medico o da un centro di controllo per i veleni. Se il soggetto è cosciente: Sciacquare la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:
Nausea Vomito Diarrea

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Note per il medico: Trattare sintomaticamente. In caso di metaemoglobinemia, somministrare una soluzione di blu di metilene all'1%.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata Agente schiumogeno

Mezzi di estinzione non idonei: Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Prodotti di combustione pericolosi: Nessun dato disponibile

Rischi particolari di incendio e di esplosione: L'esposizione ai prodotti di combustione può essere pericolosa per la salute. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Procedura per l'estinzione dell'incendio: Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi

d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio. Usare i dispositivi di protezione individuali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Evitare la formazione di polvere. Non inalare la polvere. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali: In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acqua di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: I rilasci e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli elementi impiegati, possono essere soggetti alle normative locali o nazionali Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Il materiale conservato dovrebbe essere riposto in contenitori ventilati. La ventilazione deve impedire l'ingresso di acqua per impedire ulteriori reazioni con materiale sversato che potrebbero comportare un aumento della pressione del contenitore. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni .

6.4 Riferimento ad altre sezioni:
Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Non respirare i vapori e le polveri. Divieto di fumare. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti. Non inalare vapori o nebbie. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Tenere il recipiente ben chiuso. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.
Utilizzare in presenza di ventilazione di scarico locale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare in un recipiente chiuso. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti. Perossidi organici. Esplosivi. Gas.
Materiali non idonei per i contenitori**:** Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valoriapplicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore / Notazione
Kaolin	ACGIH	TWA Frazione respirabile	2 mg/m3
Sucrose	ACGIH	TWA	10 mg/m3
Quarzo	ACGIH	TWA Frazione respirabile	0,025 mg/m3 , Silice
	2004/37/EC	TWA Polvere respirabile	0,1 mg/m3

8.2 Controlli dell'esposizione
Ingegneria dei sistemi di controllo: Assicurare un'adeguata ventilazione e recupero delle polveri in corrispondenza degli sfiati delle apparecchiature. Ventilare adeguatamente per mantenere il livellod'esposizione dell'impiegato al di sotto dei limiti raccomandati.

Misure di igiene: Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Lavare mani e faccia prima delle pause e immediamente dopo aver manipolato il prodotto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Per la protezione ambientale togliere e lavare tutto l'equipaggiamento protettivo contaminato prima del riutilizzo. Allontanare gli indumenti/DPI immediatamente se il materiale penetra all'interno. Lavare accuratamente e indossare un indumento pulito. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Accorgimenti di protezione: Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro. Ispezionare tutti gli indumenti di protezione chimica prima dell'uso.Gli indumenti devono essere sostituiti in caso di danno chimico o fisicoo se contaminati. Solo gli operatori protetti possono entrare nell'area durante le applicazioni.

Misure di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali).
Protezioni per occhi/volto: Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166
Protezione della pelle

Protezione delle mani: I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. Guanti di protezione più corti di 35 cm. sarannoindossati sotto la manica del camice. Lavare con acqua e sapone i guanti prima di toglierli.

Altre protezioni: Manifattura e processo di lavorazione: Indumento protettivo completo di Tipo 5 (EN 13982-2)
Applicazione a spruzzo - all'esterno: Trattore/spruzzatore con cappuccio: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo diprotezione per il corpo.
Trattore / spruzzatore senza cappa: Applicazione a bassa altezza: Indumento protettivo completo di Tipo 4 (EN 14605) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).
Zaino/irroratrice a zaino: Applicazione a bassa altezza: Indumento protettivo completo di Tipo 4 (EN 14605) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).
Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo diprotezione per il corpo.
Per ottimizzare l'ergonomia può essere raccomandato l'uso di biancheriaintima di cotone quando si indossano certi tessuti. Farsi consigliaredal fornitore. Materiali per indumenti che siano resistenti sia al vapore acqueo cheall'aria miglioreranno il conforto quando saranno indossati. I materialidevono essere robusti per mantenere l'integrità e la protezione almomento dell'uso. La resistenza alla permeazione del tessuto deve essere verificataindependentemente dal “tipo” di protezione raccomandato, al fine digarantire un livello di efficienza del materiale, adatto all’agentecorrispondente e al tipo di esposizione.
Quando circostanze eccezionali richiedessero un accesso all'areatrattata prima della fine dei periodi di rientro, indossare indumentiprotettivi completi del Tipo 6 (EN 13034), guanti in gomma nitrileclasse 2 (EN 374) e stivali in gomma nitrile(EN 13832-3 / EN ISO 20345).
Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare: Indumento protettivo completo di Tipo 5-6 (EN ISO13982-2 / EN 13034) Grembiule in gomma Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).
Manifattura e processo di lavorazione: Indumento protettivo completo di Tipo 5 (EN 13982-2)
Applicazione a spruzzo - all'esterno: Trattore/spruzzatore con cappuccio: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo diprotezione per il corpo.
Trattore / spruzzatore senza cappa: Applicazione a bassa altezza: Indumento protettivo completo di Tipo 4 (EN 14605) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).
Zaino/irroratrice a zaino: Applicazione a bassa altezza: Indumento protettivo completo di Tipo 4 (EN 14605) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).
Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo diprotezione per il corpo.
Per ottimizzare l'ergonomia può essere raccomandato l'uso di biancheriaintima di cotone quando si indossano certi tessuti. Farsi consigliaredal fornitore. Materiali per indumenti che siano resistenti sia al vapore acqueo cheall'aria miglioreranno il conforto quando saranno indossati. I materialidevono essere robusti per mantenere l'integrità e la protezione almomento dell'uso. La resistenza alla permeazione del tessuto deve essere verificataindependentemente dal “tipo” di protezione raccomandato, al fine digarantire un livello di efficienza del materiale, adatto all’agentecorrispondente e al tipo di esposizione.
Quando circostanze eccezionali richiedessero un accesso all'areatrattata prima della fine dei periodi di rientro, indossare indumentiprotettivi completi del Tipo 6 (EN 13034), guanti in gomma nitrileclasse 2 (EN 374) e stivali in gomma nitrile(EN 13832-3 / EN ISO 20345).
Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare: Indumento protettivo completo di Tipo 5-6 (EN ISO13982-2 / EN 13034) Grembiule in gomma Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).

Protezione respiratoria: Manifattura e processo di lavorazione: Mezza maschera con filtro per particolato FFP1 (EN149)
Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare: Mezza maschera con filtro per particolato FFP1 (EN149)
Applicazione a spruzzo - all'esterno:
Trattore/spruzzatore con cappuccio: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Trattore / spruzzatore senza cappa: Applicazione a bassa altezza: Maschera naso-bocca munita di filtro microporosoP1 (Norma Europea 143).
Zaino/irroratrice a zaino: Applicazione a bassa altezza: Maschera naso-bocca munita di filtro microporosoP1 (Norma Europea 143).
Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Controlli dell'esposizione ambientale
Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico	granuli
Colore	marrone chiaro scuro
Odore	leggero
Limite olfattivo	non determinato
pH	5,7 a 10 g/l
Punto/intervallo di fusione	Nessun test eseguito
Punto di congelamento	Nessun test eseguito
Punto di ebollizione (760 mmHg)	Non applicabile ai solidi
Punto di infiammabilità	Non applicabile ai solidi
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Non applicabile ai solidi
Infiammabilità (solidi, gas)	Non alimenta la combustione.
Limite inferiore di esplosività	Nessun test eseguito
Limite superiore di esplosività	Nessun test eseguito
Tensione di vapore:	Nessun test eseguito
Densità di Vapore Relativa (aria = 1)	Nessun test eseguito
Densità Relativa (acqua = 1)	Nessun test eseguito
Idrosolubilità	disperdibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun test eseguito
Temperatura di autoaccensione	Nessun test eseguito
Temperatura di decomposizione	Nessun test eseguito
Viscosità cinematica	Non applicabile ai solidi
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 altre informazioni

Peso Molecolare	Nessun test eseguito

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classifcato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Non conosciuti.
Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

10.4 Condizioni da evitare: Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili: Nessuno(a).

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi. La decomposizione non avviene nelle condizioni normali d'uso.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale
Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Per materiale(i) simile(i)
DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg Linee Guida 425 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per via cutanea
È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Per materiale(i) simile(i)
DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per inalazione
È improbabile che una breve esposizione (qualche minuto) causi effetti nocivi. L'esposizione prolungata ed eccessiva puó causare effetti negativi.

Per materiale(i) simile(i)
CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea
Per materiale(i) simile(i)

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Per materiale(i) simile(i)
Essenzialmente non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione
Per sensibilizzazione della pelle:
Per materiale(i) simile(i)
Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola
La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)
Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi):
Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:
Fegato

Cancerogenicità
Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

In base alle informazioni per i componenti: Ha causato tumori negli esseri umani.

Teratogenicità
Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Effetti sullo sviluppo non sono stati osservati su animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva
Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): In studi su animali non interferisce sulla riproduzione. In studi su animali non ha influenzato negativamente la fertilità.

Mutageneticità
Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Pericolo di aspirazione
In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

Informazioni generali
Nessun altro effetto sull'ambiente da menzionarein modo particolare Vedi l'etichetta del prodotto per istruzioni supplementari sull'applicazione che riguardano le precauzioni ambientali

12.1 Tossicità

Tossicità acuta per i pesci
Per materiale(i) simile(i)
CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova statica, 96 h, 8,9 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
Per materiale(i) simile(i)
CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, 9,8 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
Come prodotto.
CE50b, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, 0,69 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Come prodotto.
CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, 3,83 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Come prodotto.
CE50r, lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa), Test con rinnovo statico, 168 h, Fronda, 0,00251 mg/l, US EPA TG OPPTS 850.4400

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità: Non immediatamente biodegradabile. Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione: Non si bio-accumula. Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo. Non applicabile

12.4 Mobilità nel suolo

Nelle condizioni d'uso attuali, non è ragionevolmente prevedibile che il prodotto si sposti dallo strato superiore del terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Nicosulfuron

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Rimsulfuron

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Alkylnaphthalenesulfonic acid, polymer with formaldehyde, sodium salt

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Sodium tetrapropylenebenzenesulphonate

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Kaolin

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Sucrose

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate in basso si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1	**Numero ONU**	UN 3077
14.2	**Nome di spedizione dell'ONU**	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.(Nicosulfuron, Rimsulfuron)
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto**	9
14.4	**Gruppo di imballaggio**	III
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	N. di identificazione del pericolo: 90

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	**Numero ONU**	UN 3077

14.2	**Nome di spedizione dell'ONU**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.(Nicosulfuron, Rimsulfuron)
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto**	9
14.4	**Gruppo di imballaggio**	III
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Non considerato inquinante per il mare, in base ai dati disponibili.
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	EMS no: F-A, S-F
14.7	**Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL 73/78 e secondo i Codici IBC o IGC.**	Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1	**Numero ONU**	UN 3077
14.2	**Nome di spedizione dell'ONU**	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s.(Nicosulfuron, Rimsulfuron)
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto**	9
14.4	**Gruppo di imballaggio**	III
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Non applicabile
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Non sono disponibili dati.

Ulteriori informazioni:
Gli inquinanti marini cui sono stati assegnati i numeri UN 3077 e 3082 in imballaggi singoli o combinati contenenti una quantità netta per imballaggio singolo o interno pari o inferiore a 5 L per i liquidi o aventi una massa netta per imballaggio singolo o interno pari o inferiore a 5 KG per i solidi possono essere trasportati come merci non pericolose come previsto nella sezione 2.10.2.7 del codice IMDG, della disposizione speciale IATA A197 e della disposizione speciale ADR/RID 375.

Questa informazione non è destinata a comunicaretutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACh (CE) No. 1907/2006
Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati sia preregistrati sia registrati, oppure sono esenti da registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH).,Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Elencato nel regolamento PERICOLI PER L'AMBIENTE
Numero del regolamento: E1
100 t
200 t

Ulteriori informazioni
Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con il Regolamento (CE) N. 1272/2008.
Questo prodotto è pienamente conforme secondo il regolamento REACH 1907/2006/EC.
Prendere nota della direttiva 2000/39/CE relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

altre informazioni
Prendere nota delle istruzioni d'uso sull'etichetta.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H350	Può provocare il cancro.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008
Aquatic Acute - 1 - H400 - Basato su dati o valutazione di prodotto
Aquatic Chronic - 1 - H410 - Metodo di calcolo

Revisione
Numero di identificazione: 011000007856 / Data di compilazione: 03.12.2020 / Versione: 0.0
Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

2004/37/EC	Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro
ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
TWA	moyenne pondérée dans le temps
Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Acute	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Carc.	Cancerogenicità
Eye Dam.	Lesioni oculari gravi
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Testo completo di altre abbreviazioni
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze

chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti
Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

DuPont De Nemours Italiana S.r.l. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poichè le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.
IT